

Scaffale

Satana, il Papa e il caso Moro

Padre Brown incontra i fratelli Karamazov nell'Italia degli anni di piombo: così si potrebbe condensare in slogan questo nuovo e sorprendente romanzo di Ferruccio Parazzoli, nato da un'idea mai realizzata per il teatro. Il Diavolo che scorrazza tra le pagine di *Adesso viene la notte* è un gesuita di Tubinga dall'eloquio specioso ma di scarsa fantasia; Dio, invece, ha i modi semplici e bonari, la tonaca modesta d'un parroco marchigiano. Riappariranno rispettivamente come barbone e come vetturino, o in altri avatar, nel corso della sfida che l'eterno avversario ha lanciato al Creatore: far entrare il fumo di Satana nel tempio della Chiesa, scardinare la salda fede di Papa Paolo VI, mettendolo davanti al silenzio di Dio e al sacrificio del giusto.

Se poi l'agnello sacrificale in questione è Aldo Moro, rapito e infine assassinato dalle Brigate rosse malgrado la supplica personale di Papa Montini, ecco che il noir metafisico si mescola al dramma politico della nostra storia recente, mentre al gusto chester-toniano del paradosso morale, che fa somigliare certi dialoghi tra Dio e Satana a quelli tra Padre Brown e l'amico-nemico Flambeau, s'aggiungono i rovellati dostoevskijani da sempre cari all'autore.

Vero protagonista e vittima sacrificale, Paolo VI s'accampa nella sua fermezza mentre lotta solitario contro quell'«essere oscuro e conturbante» che «esiste davvero» e muove il male del mondo. Tre mesi dopo Moro, il Papa morirà. «Adesso viene la notte» saranno le sue ultime, enigmatiche parole. (Roberto Barbolini)

«Adesso viene la notte» saranno le sue ultime, enigmatiche parole. (Roberto Barbolini)



ADESSO VIENE LA NOTTE
 di Ferruccio Parazzoli
 Mondadori
 128 pagine
 13 euro

biblioteca minima
 di Pasquale Chessa



UN CERINO NEL BUIO
 di Franco Brevini
 Bollati
 Boringhieri
 194 pagine
 13 euro ★★★★★

Lo studente di Barbiana oggi lavora come manager della Fininvest e vota Silvio Berlusconi, mentre il celebre Pierino delle barzellette fa il professore, scrive poesie e tifa per Walter Veltroni. Seguendo la frattura epocale che segna il passaggio dall'Homo sapiens all'Homo videns, Brevini illumina, seppure solo con un cerino, il sentimento culturale del tempo che stiamo attraversando. E ci fa scoprire che la «decadenza della cultura» è una figura retorica della modernità.

Terra, scenari futuribili

In *Primo libro delle profezie* sono allineati, in apparente casualità, 712 versetti. L'abilità di Giorgio Dell'Arti, giornalista e scrittore con il dono della sintesi, è di evocare, utilizzando un asettico elenco di cifre e fatti (esempio: «Top della crisi dell'acqua: fra il 2030 e il 2040»), gli scenari futuribili del pianeta Terra. Realistici e per questo inquietanti. La rubrica «Il fatto del giorno» che l'autore cura per la *Gazzetta dello sport* ha fornito lo spunto e il materiale per il libro: nella seconda parte, «Annale», sono rivisitati gli avvenimenti dal novembre 2006

al novembre 2007. (Anna Jannello)



PRIMO LIBRO DELLE PROFEZIE
 di Giorgio Dell'Arti
 Marsilio
 236 pagine
 13 euro

Stato tutore o malfattore?

Esiste un contrasto insanabile tra la sete umana di giustizia assoluta e la capacità degli ordinamenti giuridici positivi di produrre solo una giustizia relativa, avverte l'autore, avvocato e docente di sociologia del diritto. Nel nostro Paese il divario è drammatico. Non a caso il sottotitolo: «La dissoluzione dello stato democratico in Italia». Dall'Unità a oggi, ricordando il conflitto medioevale mai risolto dei rapporti tra Stato e Chiesa, Ghezzi dimostra come lo Stato italiano si sia comportato verso i suoi cittadini più come un malfattore che come un tutore dei loro diritti. Interessante e amaro. (Manuela Grassi)



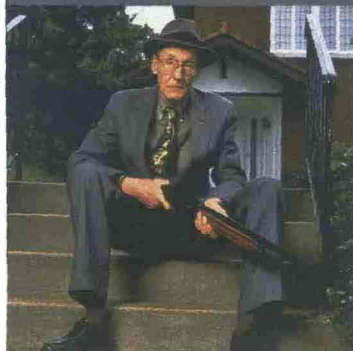
LE CENERI DEL DIRITTO
 di Morris L. Ghezzi
 Mimesis
 153 pagine,
 15 euro



IL VOLTO DI GESÙ
 di Flavio Caroli,
 Mondadori,
 pagine 112
 euro 17,00 ★★★★★

Dal graffito di Gesù con la testa d'asino alla crocefissione di Guttuso, fino al Cristo di Zeffirelli o di Olmi. Nella sofisticata divulgazione di Caroli si rintracciano le fila essenziali della storia dell'Occidente. Non c'è una testa mozzata nell'arte islamica o ebraica, buddista o scintoista: solo la cultura occidentale ha scelto di rappresentare il senso del tragico che il sacrificio dell'Uomo-Dio del Cristianesimo riverbera sulla storia delle civiltà.

LAVORI IN CORSO



È in libreria il 19 marzo *Nova Express*, terzo volume della tetralogia di William S. Burroughs (a sinistra) dopo *Il pasto nudo* e *La macchina morbida* in corso di pubblicazione dalla Adelphi. Il padre della beat generation (1914-1997), ragazzo nato bene con il culto della devianza, anticipa in questo romanzo del 1964 il cyberpunk e l'immaginario che

ha ispirato *Matrix*. Fantascienza apocalittica: la Nebulosa del Granchio con le sue Bande Nova sta per sferrare l'attacco finale alla Terra. Sperimentalismo linguistico: la consueta tecnica del «cut-up» frantuma la narrazione, agglomerando testi diversi, tra i quali anche *La terra desolata* di T.S. Eliot. Il titolo conclusivo sarà *The ticket that exploded*.